

Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche LM-78

Anno Accademico

da cui il Regolamento ha decorrenza: 2024/2025

Data di approvazione del Regolamento: XXXX

Struttura Didattica responsabile: Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso ed è pubblicato sul sito web del Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo.

Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Indice

Art. 1.	Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.....	2
Art. 2.	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per le laureate e i laureati	3
Art. 3.	Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari	5
Art. 4.	Modalità di ammissione	7
Art. 5.	Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio.....	7
Art. 6.	Organizzazione della didattica	9
Art. 7.	Articolazione del percorso formativo	12
Art. 8.	Piano di studio	12
Art. 9.	Mobilità internazionale	13
Art. 10.	Caratteristiche della prova finale	14
Art. 11.	Modalità di svolgimento della prova finale.....	14
Art. 12.	Valutazione della qualità delle attività formative.....	15
Art. 13.	Altre fonti normative.....	16
Art. 14.	Validità	16

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La laurea magistrale in Scienze filosofiche intende fornire alla studentessa o allo studente una approfondita preparazione nell'ambito della riflessione filosofica e delle sue applicazioni. Sulla base delle competenze acquisite nel I ciclo di studi, la studentessa o lo studente acquisirà una avanzata capacità di analisi storico-critica dei testi filosofici e una conoscenza dei concetti fondamentali, delle forme linguistiche e delle teorie e dei modelli interpretativi in uso nei diversi settori della filosofia. In questo modo, la studentessa o lo studente si familiarizzerà con le specifiche tematiche di ricerca e i dibattiti teorici in uso nei diversi ambiti – storico, estetico, linguistico, teoretico, logico, epistemologico, etico, politico – acquisendo la capacità di impostare un lavoro autonomo di indagine filosofica e, più in generale, una sviluppata capacità di analisi critica, argomentazione ed esposizione orale e scritta.

Le laureate e i laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche devono aver acquisito:

- approfondita conoscenza della tradizione filosofica e capacità di istituire collegamenti tra diverse determinazioni di pensiero ed epoche storiche;
- elevata capacità di comprendere i testi, teorie e questioni filosofiche con metodo basato sull'analisi argomentativa, la lettura critica e l'uso di strumenti bibliografici;
- capacità di contestualizzazione interdisciplinare dei concetti della tradizione filosofica in rapporto al dibattito contemporaneo;
- solida capacità di utilizzo degli strumenti teoretici e metodologici, tale da garantire autonomia e riflessione di giudizio;
- capacità di applicazione delle tecniche di ricerca per affrontare tematiche filosofiche specifiche, proponendo chiavi di lettura e proposte teoriche anche originali;
- capacità di organizzare ed esporre le proprie idee e i risultati del proprio studio e della propria ricerca in una molteplicità di forme e in modo appropriato al contesto;
- capacità di aggiornare le proprie conoscenze e organizzare in modo autonomo i propri percorsi di ricerca, anche in relazione alla continuazione della propria formazione in senso verticale (passaggio al III ciclo di studi) o orizzontale (altri indirizzi di studio), o attraverso esperienze lavorative e produttive di tipo diverso;
- sviluppata competenza analitica e logico-argomentativa in relazione alle diverse forme della conoscenza e dell'espressione umana;
- uso della lingua italiana funzionale alla produzione di testi scientifici allo standard proprio della disciplina;
- conoscenza avanzata, livello B2, di almeno una lingua dell'UE diversa dall'italiano (a scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo) oppure livello B2+ di lingua inglese.

Il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale comprende insegnamenti semestrali e non prevede né curricula né propedeuticità. La distribuzione dei CFU per SSD è volta ad assicurare un'avanzata formazione di tipo filosofico garantendo, allo stesso tempo, un ampio inquadramento degli studi filosofici in rapporto agli altri campi del sapere. Tra le attività caratterizzanti sono previsti 24 CFU di istituzioni di filosofia; 12 CFU di ambito storico-filosofico; 6 CFU di discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali; 6 CFU di storia delle scienze. Le attività affini e integrative includono un'ampia scelta di SSD e coprono 24 CFU, le attività a scelta dello studente coprono 12 CFU. A questi si aggiungono 6 CFU di abilità linguistiche (livello B2 in una lingua europea

obbligatorio in uscita oppure livello B2+ di lingua inglese) e 6 CFU per altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (laboratori, tirocini, ecc.). Alla prova finale sono riservati 24 CFU. La scelta dei SSD consente agli iscritti di personalizzare il percorso formativo in accordo a specifici interessi scientifici e culturali, fatta salva la solida base filosofica assicurata dai CFU obbligatori di istituzioni di filosofia e storia della filosofia. I SSD presenti nell'Ordinamento coprono ampiamente le aree disciplinari filologiche, scientifiche, psicologiche e antropologiche, estetico-letterarie, giuridiche e storico-politiche. I 112 CFU per abilità linguistiche e altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro offrono alle iscritte e agli iscritti la possibilità di completare il percorso di studio con le necessarie competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro o della ricerca. Lo svolgimento della tesi di laurea costituisce un momento formativo importante dal punto di vista per l'apprendimento contenutistico e metodologico. Si è dunque deciso di assegnare 24 CFU a questa attività.

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per le laureate e i laureati

a) Esperta/Esperto in testate giornalistiche e agenzie di informazione

Funzione in un contesto di lavoro:

- raccolta, selezione, elaborazione, analisi e comunicazione di testi e informazioni complessi;
- divulgazione scientifica, con particolare riferimento a specializzazioni tematiche relative all'ambito umanistico, storico-filosofico, epistemologico, estetico, etico, politico e storico-scientifico;
- gestione di database e di servizi informatici sia in italiano sia in lingue straniere;

Competenze associate alla funzione:

- capacità di raccogliere, analizzare e interpretare informazioni in più lingue;
- abilità comunicative nel presentare argomenti complessi anche a interlocutori non specialisti;
- capacità di apprendimento, analisi e interpretazioni di argomenti complessi;
- scrittura argomentativa;
- gestione e coordinamento del lavoro di gruppo;
- uso di risorse informatiche;
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'italiano

Sbocchi occupazionali:

- agenzie di stampa;
- gruppi d'informazione e testate giornalistiche.

b) Professionista nel campo dell'editoria tradizionale e multimediale

Funzione in un contesto di lavoro:

- preparazione redazionale di testi;
- organizzazione di eventi culturali;
- gestione di database;
- raccolta, selezione, gestione e presentazione di informazioni complesse in più lingue e in un contesto internazionale.

Competenze associate alla funzione: scrittura argomentativa ed editing;

- uso degli strumenti informatici nel campo delle discipline umanistiche;
- abilità logiche e comunicative;
- capacità di presentare informazioni in modo chiaro e sintetico;
- gestione del lavoro di gruppo;
- capacità di apprendimento, analisi, elaborazione e interpretazione di argomenti complessi;
- avanzate capacità di selezione, analisi e interpretazione di informazioni in più lingue;
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'italiano;

Sbocchi occupazionali:

- case editrici;
- uffici stampa;
- agenzie d'informazione

c) Professionista nel campo dei servizi, della gestione del personale e delle risorse umane

Funzione in un contesto di lavoro:

- responsabile/assistente nella selezione e nella gestione del personale, principalmente in aziende, enti e organizzazioni che operano nell'ambito dei servizi, della cultura, dell'etica, delle relazioni interculturali e multietniche;
- organizzazione di eventi;
- selezione e organizzazione di informazioni complesse in contesto internazionale;
- selezione e organizzazione di informazioni complesse in più lingue e in un contesto internazionale

Competenze associate alla funzione:

- coordinamento nel lavoro di gruppo;
- uso di risorse informatiche e database;
- abilità logiche e comunicative;
- capacità di presentare informazioni in modo chiaro e sintetico;
- avanzate capacità di selezione, analisi e interpretazione di informazioni in più lingue;
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'italiano

Sbocchi occupazionali:

- enti privati;
- musei e biblioteche;
- imprese;
- organizzazioni non governative.

d) Professionista nel campo dei servizi sociali e delle organizzazioni non governative

Funzione in un contesto di lavoro:

- gestione e organizzazione del personale;
- attività nei servizi di coordinamento, di consulenza e di divulgazione e organizzazione culturale nell'ambito dell'etica, delle relazioni interculturali e multietniche
- attività nei servizi sociali e culturali, programmi di cooperazione e di sviluppo.

Competenze associate alla funzione:

- capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane;
- abilità logico-comunicative e interpersonali;

- gestione del lavoro di gruppo;
- abilità comunicative nella gestione e nella presentazione di informazioni anche a interlocutori non specialisti;
- avanzata capacità di selezione, analisi e interpretazione di informazioni in più lingue;
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'italiano.

Sbocchi occupazionali:

- enti territoriali e pubblici;
- organizzazioni non governative;
- enti culturali.

e) Professionista in enti e organizzazioni culturali

Funzione in un contesto di lavoro:

- gestione e organizzazione di eventi come convegni, mostre, presentazioni di libri;
- organizzazione e gestione delle risorse umane;
- raccolta, selezione, presentazione e diffusione di informazioni;
- divulgazione scientifica con particolare riferimento al campo umanistico

Competenze associate alla funzione:

- abilità logico-comunicative nella presentazione di argomenti a un pubblico di interlocutori non specialisti;
- capacità di apprendimento, analisi, elaborazione e interpretazione di argomenti e problemi complessi;
- avanzata capacità di selezione, analisi e interpretazione di informazioni in più lingue e in un contesto internazionale;
- capacità di coordinare lavoro di gruppo;
- uso di almeno una lingua europea oltre l'italiano.

Sbocchi occupazionali:

- enti culturali, fondazioni, biblioteche, musei
- enti pubblici e territoriali
- imprese

Il Corso prepara alla professione di (codice ISTAT):

1. Filosofi - (2.5.3.4.4)
2. Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1)
3. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
4. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
5. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche è direttamente consentito ai laureati del Corso di Laurea triennale in Filosofia (classe L-5 Filosofia e classe L-29 Filosofia da DM 509/99).

Per Classi di Laurea diverse da L-5 e L-29 DM 509/99 sono stabiliti i seguenti requisiti:

- a) conseguimento del titolo di I livello in una delle seguenti Classi di Laurea comprensivo di almeno 60 CFU complessivi nei SSD di cui alla Tabella A.

- L-20 Scienze della comunicazione
- b) conseguimento del titolo di I livello in una delle seguenti Classi di Laurea, comprensivo di almeno 72 CFU complessivi nei SSD di cui alla Tabella A
 - L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda;
 - L-1 Beni culturali;
 - L-10 Lettere;
 - L-42 Storia;
- c) conseguimento del titolo di I livello in una Classe di Laurea diversa da quelle indicate ai punti a) e b), comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei SSD di cui alla Tabella A

È inoltre richiesta l'idoneità linguistica di livello B1 in una tra le seguenti lingue: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

Tabella A

FIS/02 – Fisica teorica modelli e metodi matematici	M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza
INF/01 – Informatica	M-FIL/03 – Filosofia morale
IUS/20 – Filosofia del diritto	M-FIL/04 – Estetica
L-ANT/02 – Storia greca	M-FIL/05 – Filosofia e teoria dei linguaggi
L-ANT/03 – Storia romana	M-FIL/06 – Storia della filosofia
L-ART/06 – Cinema, fotografia e televisione	M-FIL/07 – Storia della filosofia antica
L-ART/07 – Musicologia e storia della musica	M-FIL/08 – Storia della filosofia medievale
L-FIL-LET/02 – Lingua e letteratura greca	M-GGR/01 – Geografia
L-FIL-LET/04 – Lingua e letteratura latina	M-PED/01 – Pedagogia generale e sociale
L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana	M-PED/02 – Storia della pedagogia
L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea	M-PSI/01 – Psicologia generale
L-LIN/01 – Glottologia e linguistica	M-PSI/05 – Psicologia sociale
L-LIN/03 – Letteratura francese	M-PSI/07 – Psicologia dinamica
L-LIN/04 – Lingua e traduzione - lingua francese	M-STO/01 – Storia medievale
L-LIN/05 – Letteratura spagnola	M-STO/02 – Storia moderna
L-LIN/07 – Lingua e traduzione - lingua spagnola	M-STO/04 – Storia contemporanea
L-LIN/10 – Letteratura inglese	M-STO/05 – Storia delle scienze e delle tecniche
L-LIN/12 – Lingua e traduzione - lingua inglese	M-STO/06 – Storia delle religioni
L-LIN/13 – Letteratura tedesca	M-STO/07 – Storia del cristianesimo e delle chiese
L-LIN/14 – Lingua e traduzione - lingua tedesca	MAT/01 – Logica matematica
M-DEA/01 – Discipline demoetnoantropologiche	MAT/05 – Analisi matematica
M-FIL/01 – Filosofia teoretica	SECS-P/01 – Economia politica
	SECS-P/12 – Storia economica
	SPS/01 – Filosofia politica
	SPS/02 – Storia delle dottrine politiche
	SPS/07 – Sociologia generale
	SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Eventuali carenze curriculari possono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami.

Art. 4. Modalità di ammissione

Le procedure di ammissione e iscrizione sono definite dal Bando Rettorale disponibile sul Portale dello Studente alla pagina dell'Ateneo [Ammissione e immatricolazione - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it).

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale occorre soddisfare i requisiti indicati all'art. 3 del presente Regolamento.

Solo qualora le candidate e i candidati soddisfino i requisiti indicati nell'art. 3, la Commissione Didattica ne verifica di norma, mediante un colloquio, le conoscenze e le capacità.

In particolare, la Commissione Didattica verifica che le candidate e i candidati posseggano adeguata capacità di comprendere testi e questioni teoriche attraverso l'analisi argomentativa, la lettura critica e l'uso di strumenti bibliografici; adeguate conoscenze storico-filosofiche; buona padronanza del lessico e delle modalità di comunicazione/argomentazione scritta e orale, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali; adeguate competenze linguistiche.

Eventuali carenze curriculari possono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami.

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, nel quale si definiscono i criteri per l'iscrizione contemporanea a più Corsi di Laurea o Laurea Magistrale diversi, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale (art. 1, comma 1), si può prevedere la contemporanea iscrizione a più di un Corso di Laurea o Laurea Magistrale per favorire l'interdisciplinarietà della formazione, rispondendo all'indicazione di differenziare per almeno i due terzi delle attività formative i diversi Corsi oggetto dell'iscrizione. In conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, nel caso di attività formative mutate in due Corsi di Studio diversi (stesso codice/denominazione), il riconoscimento è concesso automaticamente, anche in deroga ai limiti quantitativi precedentemente indicati. L'istanza di riconoscimento dei CFU dovrà essere presentata entro il 30 novembre dell'Anno Accademico di iscrizione e le modalità sono disciplinate dal [Regolamento Carriera di Ateneo](#).

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

Le domande di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro Ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento di attività e

carriere pregresse devono essere presentate secondo le modalità e tempistiche definite nell'apposito Bando Rettorale disponibile sul Portale dello Studente.

Nel caso delle abbreviazioni di corso, il riconoscimento di almeno 40 CFU determina l'ammissione al secondo anno di corso.

Riconoscimento crediti nelle procedure di passaggio, trasferimento, reintegro e iscrizione al Corso come secondo titolo

Il Coordinamento Didattico determina i criteri e le modalità di valutazione dei CFU delle attività svolte in un altro CdL.

A ogni esame conseguito secondo il Vecchio Ordinamento/prima dell'entrata in vigore dei corsi ex DM n. 509 è riconosciuta una ponderazione generica di 12 CFU.

Il corso di laurea garantisce il maggior numero possibile di crediti già maturato dallo studente o dalla studentessa, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente o della studentessa sia effettuato da un corso di laurea magistrale appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente e alla studentessa non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19.

Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale di durata biennale, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso.

Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso e con esclusione dei crediti relativi ad attività formative riferibili al primo triennio di corso.

Sono altresì riconoscibili i crediti formativi relativi a una carriera svolta nell'ambito dell'ordinamento ante D.M. n. 509/99, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, limitatamente alle attività formative ritenute equiparabili a quelle svolte in un corso di laurea magistrale biennale del vigente ordinamento, in seguito a una valutazione da effettuarsi a cura della competente Commissione didattica del Dipartimento.

Non sono riconoscibili i crediti acquisiti per il conseguimento della laurea presentata quale titolo d'accesso al corso di studio;

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extrauniversitarie

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA – [Centro Linguistico di Ateneo \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it)) provvede a riconoscere eventuali equipollenze di certificati o diplomi conseguiti al di fuori dell'Università con propri corsi.

Riconoscimento di attività formative e conoscenze extrauniversitarie

Il Coordinamento Didattico determina i criteri e le modalità di valutazione di conoscenza e attività professionali certificate acquisite in attività extrauniversitarie secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente.

Art. 6. Organizzazione della didattica

Il Corso di Laurea Magistrale si articola in 2 anni e prevede un numero massimo di 12 esami di profitto.

Alla fine del percorso, la studentessa o lo studente avrà conseguito 120 crediti.

Attività formative

Le tipologie di attività formative adottate sono:

- insegnamenti
- seminari
- esercitazioni
- laboratori
- tirocini
- abilità informatiche
- conoscenze linguistiche.

A ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica.

I crediti sono unità che misurano il carico di lavoro richiesto alla studentessa o allo studente. Convenzionalmente 1 CFU corrisponde a 25 ore di attività da parte della studentessa o dello studente, comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale. Per 1 CFU si prevedono almeno 5 ore di attività didattiche frontali-assistite.

Gli insegnamenti del Corso di Laurea sono articolati in moduli da 6 o 12 CFU.

La didattica si svolge in presenza.

La frequenza ai corsi non è obbligatoria, eccetto che per i laboratori.

Gli insegnamenti sono ripartiti in 2 semestri, a loro volta organizzati in 2 emi-semestri.

I programmi d'esame dei singoli insegnamenti, che possono variare annualmente, restano in vigore per un triennio: lo studente o la studentessa fuori corso può richiedere al/alla docente che eroga la disciplina di sostenere l'esame facendo riferimento al programma dell'insegnamento relativo ad anni accademici precedenti fino a un massimo di due.

Gli orari e i luoghi di ricevimento delle/dei docenti sono pubblicati nelle pagine web personali delle/dei docenti.

Verifica della preparazione e delle competenze acquisite

Le tipologie delle forme con cui vengono verificate la preparazione e le competenze acquisite dalle studentesse e dagli studenti sono:

- esami di profitto: sono utilizzati per i moduli d'insegnamento provvisti di indicazione del settore scientifico-disciplinare (SSD). Consistono in una prova scritta e/o orale. La prova finale dell'esame di profitto può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*. La valutazione è globalmente espressa in trentesimi. L'esame si intende superato con una votazione minima di 18/30. A una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della Commissione d'esame;
- idoneità: sono utilizzate per tutte le altre attività didattiche che attribuiscono CFU ma non sono provviste di specifico SSD (laboratori, stage, abilità linguistiche, esercitazioni, seminari, attività esterne, ecc.). Può consistere in una prova scritta, orale e/o prove di verifica *in itinere*. La valutazione non viene espressa attraverso una votazione ma mediante mero giudizio positivo o negativo sul conseguimento dell'idoneità o dalla certificazione dello svolgimento dell'attività prescritta da stage e tirocini.

Il calendario didattico è consultabile alla pagina del sito del Dipartimento: [Lezioni - aule e orari - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it)"

Le prove d'esame si svolgono in presenza e sono pubbliche.

Il Dipartimento ne assicura la pubblicità rendendo noto il calendario delle prove con un congruo anticipo rispetto all'inizio della relativa sessione e diffondendo in tempo utile, attraverso i monitor disponibili nella sede, l'elenco dei locali dove esse si svolgono.

Il Dipartimento assicura con appropriate informazioni la pubblicità delle prove intermedie.

Le studentesse e gli studenti per essere ammessi all'esame devono aver effettuato la prenotazione attraverso la propria pagina personale del Portale dello Studente, con almeno 3 giorni di anticipo rispetto alla data dell'appello. I requisiti necessari per effettuare la prenotazione sul Portale sono stabiliti dall'art. 22 del Regolamento. La mancata prenotazione comporta l'esclusione dall'esame.

Le Commissioni d'esame sono nominate dalla Direttrice o dal Direttore del Dipartimento. Il numero minimo di docenti previsto affinché una Commissione sia validamente costituita è di 2 componenti. La Commissione è presieduta dalla/dal titolare ufficiale dell'insegnamento e possono farne parte anche le cultrici o i cultori della materia, in conformità con le disposizioni stabilite all'allegato C del Regolamento Didattico di Ateneo, consultabile alla pagina [Regolamenti in materia di Didattica e Studenti - Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it).

Stage, tirocini, laboratori

Il Corso di Laurea prevede la possibilità di effettuare stage, tirocini curriculari e laboratori che mettano in contatto la formazione filosofica con la società e il mondo del lavoro. Tali stage sono attivabili attraverso il Portale dello Studente. I progetti, che prevedono un'attività di 150 ore, sono valutati dal Responsabile Tirocini della Commissione Didattica.

Altre attività formative possono eventualmente essere riconosciute a insindacabile giudizio della Commissione Didattica, sulla base di un'adeguata certificazione e della preparazione di un elaborato scritto. Le informazioni dettagliate sulla procedura da seguire sono disponibili alla pagina del Corso di Laurea [Altre attività formative - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#).

Lingua straniera

Entro la fine del corso di studio, per poter conseguire la laurea magistrale, la studentessa o lo studente deve aver conseguito l'abilità linguistica di livello B2 in almeno una lingua straniera a scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo, oppure il livello B2+ di lingua inglese.

L'organizzazione della didattica per l'apprendimento della lingua straniera è di competenza del Centro Linguistico di Ateneo (CLA – [Centro Linguistico di Ateneo \(uniroma3.it\)](#)) ed è lo stesso CLA a rilasciare l'attestazione del livello di abilità linguistica.

Le studentesse e gli studenti immatricolati devono sostenere, entro il primo semestre, una prova di posizionamento onde accertare il livello di competenza linguistica nella lingua straniera prescelta. Qualora il risultato conseguito non sia adeguato, le studentesse e gli studenti seguiranno un percorso formativo a cura del CLA, per conseguire l'attestazione del livello di abilità linguistica previsto.

Docenti Tutor

Alle studentesse e agli studenti è offerto un servizio di tutorato con lo scopo di assisterli nel percorso di studi e di orientarli nella scelta degli insegnamenti, dell'argomento della tesi e nell'eventuale possibilità di studio all'estero. I nominativi e i recapiti di tali tutori sono disponibili alla pagina del Corso di Laurea [Tutorato - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#).

Modalità organizzative per studentesse e studenti e per studentesse e studenti appartenenti a specifiche categorie

Le studentesse e gli studenti sono, di norma, considerati "studentesse e studenti a tempo pieno", impegnati a frequentare tutte le attività previste dal Corso di Laurea cui è iscritto. La studentessa o lo studente può optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come "studentessa o studente part-time" presentando richiesta sul Portale dello Studente. La studentessa o lo studente che non abbia completato il suo percorso formativo entro il termine della durata normale prevista per il corso di studio di appartenenza è iscritta/iscritto come studentessa o studente fuori corso.

Specifiche categorie di studentesse e studenti (atlete e atleti, donne in stato di gravidanza, studenti e studentesse con figli minori di 12 mesi, persone con disabilità, *caregiver*, lavoratrici e lavoratori) sono oggetto di specifiche normative volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria nel rispetto dell' art.38 "Principi generali" e dell' art. 39, "Tutela della partecipazione alla vita universitaria" del Regolamento Carriera.

L'art. 40 del medesimo Regolamento disciplina le modalità di fruizione dei corsi universitari da parte di studenti e studentesse sottoposti a misure restrittive della libertà personale.

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e con DSA l'Ateneo offre numerosi servizi per consentire e agevolare loro la partecipazione alla vita universitaria:

- vengono organizzati ed erogati servizi finalizzati alla piena inclusione nella vita universitaria delle studentesse e degli studenti con invalidità pari o superiore al 66%, per rendere effettivamente operante il loro diritto allo studio attraverso un processo di integrazione sociale.
- presso l'Ufficio Disabilità di Ateneo è attivo il "Servizio di tutorato per studenti con DSA". Il Servizio mira a favorire la piena accoglienza all'interno dell'Ateneo e a sostenere il processo di apprendimento delle studentesse e degli studenti con DSA mediante un efficace supporto metodologico-didattico.

Per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA l'Ateneo ha redatto un apposito Vademecum d'Ateneo Ufficio Studenti con disabilità e con DSA - Università Roma Tre (uniroma3.it)

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

Per la laurea magistrale in Scienze filosofiche il curriculum è unico.

Il percorso formativo che la studentessa o lo studente dovrà seguire durante la sua carriera universitaria è legato all'Anno Accademico di immatricolazione e all'Ordinamento Didattico vigente (allegato 1).

L'offerta formativa che il Corso di Laurea offre annualmente (allegato 2) può essere consultata, oltre che nel sito del Dipartimento (Homepage - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo (uniroma3.it)), al seguente indirizzo web: www.university.it.

Il Corso di Laurea Magistrale offre alle sue iscritte e ai suoi iscritti la possibilità di ottenere due titoli congiunti bi-nazionali italo-francesi (laurea magistrale italiana-Master 2 francese): un titolo congiunto con profilo storico-filosofico, in convenzione con Sorbonne Université, Paris, e un titolo congiunto con profilo logico-matematico, in convenzione con l'Université di Aix-Marseille.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche avranno la possibilità di accedere ad un corso di Dottorato e di ricerca, secondo le disposizioni dei Regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master, anche di II livello, secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza.

Le attività obbligatorie del Corso di Laurea Magistrale sono finalizzate proprio alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorato di ricerca nell'area disciplinare di Filosofia.

Coloro che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Art. 8. Piano di studio

Il Piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale.

L'eventuale inserimento di esami in sovrannumero – fino a 9 CFU – è regolamentato dall'art. 23 del Regolamento Carriera; oltre tale soglia di crediti, è consentita esclusivamente l'iscrizione ai corsi singoli (art. 10 del Regolamento Carriera). Tali attività didattiche non sono comprese nel Piano di studio e non concorrono al calcolo dei crediti e della media per il conseguimento del titolo; la

studentessa o lo studente può comunque richiedere di inserirle nel proprio Piano di studi sostituendole ad attività didattiche precedentemente scelte, secondo le modalità di compilazione e le regole di modifica dei Piani di studio.

È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

La presentazione del Piano di studio e la sua eventuale modifica deve essere effettuata attraverso il Portale dello Studente, nella propria pagina personale, entro le finestre temporali indicate nella pagina del Corso di Laurea Magistrale [Piano di Studio - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#).

Per la compilazione del Piano di studio le studentesse e gli studenti possono avvalersi del servizio di tutorato (art. 6 del presente Regolamento) e dell'apposito Sportello gestito da studentesse e studenti *senior*, disponibili per chiarimenti e aiuto. Informazioni e recapiti sono reperibili alla pagina del Corso di Laurea [Piano di Studio - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#).

La mancata presentazione e/o approvazione del Piano di studi comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

Art. 9. Mobilità internazionale

Nel quadro della mobilità internazionale, sono disponibili i seguenti programmi:

- a) programma *Erasmus+*
È un programma di mobilità promosso dall'Unione Europea che permette di svolgere parte del ciclo di studi presso un'università europea o extra-europea.
Il programma prevede un contributo finanziario (borsa *Erasmus*) per le spese di soggiorno all'estero; per usufruirne, è necessario partecipare al bando annuale indetto dall'Ateneo.
Tutte le informazioni inerenti al programma, al bando e alla presentazione della propria candidatura sono disponibili alla pagina [Erasmus+ Studio - Outgoing students - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](#)
- b) *Mobilità d'Ateneo per studio e ricerca*
Ogni anno l'Ateneo mette a disposizione borse per studio e per ricerca attraverso il Bando Unico di Ateneo per la Mobilità Internazionale: tale programma prevede il finanziamento di periodi di studio all'estero presso università extra-europee con cui Roma Tre ha stipulato accordi internazionali di cooperazione e soggiorni all'estero per ricerche per la tesi presso una qualsiasi destinazione concordata con il proprio relatore.
Tutte le informazioni sono disponibili alla pagina [Mobilità d'Ateneo per studio e ricerca - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](#)
- c) *Mobilità internazionale*
I numerosi accordi bilaterali per la mobilità studentesca attivati da Roma Tre consentono agli studenti e alle studentesse provenienti da molte università estere di effettuare periodi di

studio e sostenere esami a Roma Tre con lo status di *Exchange Students*. Grazie a questo status non è previsto il pagamento di tasse di iscrizione a Roma Tre e si ha accesso a tutti servizi studenteschi (servizio mensa, accesso alle biblioteche, possibilità di sostenere esami e rilascio delle relative certificazioni).

Tutte le informazioni sono disponibili alla pagina [Mobilità nell'ambito di accordi bilaterali - Exchange Students - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](#).

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La laurea magistrale in Scienze Filosofiche si consegue previo superamento di una prova finale che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto.

La tesi deve essere elaborata in forma originale dalla studentessa o dallo studente sotto la guida di una Relatrice o un Relatore e di una Correlatrice o un Correlatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nel Piano di studi.

Per la determinazione dell'argomento della tesi, la studentessa o lo studente deve aver conseguito almeno 30 CFU. Si consiglia alla laureanda o al laureando di concordare con la Relatrice o il Relatore l'argomento della tesi almeno sei mesi prima della discussione della tesi stessa.

La Relatrice o il Relatore ha la specifica funzione di supervisionare lo sviluppo e la scrittura della tesi, indicando il tema (se necessario) e la bibliografia utile, e verificando la qualità del lavoro nella forma e nel contenuto.

La studentessa o lo studente può svolgere le ricerche per la stesura della tesi di Laurea all'estero, aderendo ai progetti di mobilità internazionale previsti dall'Ateneo oppure in autonomia, previa autorizzazione della Relatrice o del Relatore e approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

La procedura dettagliata per l'assegnazione della tesi di laurea, i tempi e le modalità di presentazione della domanda, il numero di CFU minimi necessari e i documenti per l'ammissione alla prova finale possono essere consultati online: [Ammissione all'esame di laurea - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](#).

La modalità di svolgimento della prova finale consiste nella discussione di una tesi scritta, elaborata sotto la guida di una Relatrice o un Relatore (individuata o individuato fra le/i docenti titolari degli insegnamenti inseriti nel piano di studi della studentessa o dello studente) e di una/un docente Correlatrice o Correlatore (individuata o individuato tra le/i docenti dell'Ateneo) su un argomento come descritto all'art. 10 del presente Regolamento. La Relatrice o il Relatore ha la specifica funzione di supervisionare lo sviluppo e la scrittura della tesi, verificando la qualità del lavoro nella forma e nel contenuto. La richiesta di tesi alla/al docente Relatrice o Relatore deve essere effettuata non prima di aver conseguito un numero minimo di 60 CFU.

La studentessa o lo studente può svolgere le ricerche per la stesura della tesi di Laurea all'estero, aderendo ai progetti di mobilità internazionale previsti dall'Ateneo oppure in autonomia, previa autorizzazione della Relatrice o del Relatore e approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Previo approvazione della Relatrice o del Relatore e della Coordinatrice Didattica o del Coordinatore Didattico, la tesi potrà essere redatta in una lingua europea diversa dall'italiano (inglese, francese, tedesco, spagnolo) se rientra in uno dei seguenti casi: la tesi sia in co-tutela per il doppio titolo oppure le ricerche per la sua stesura siano state condotte all'estero o nell'ambito di progetti di mobilità internazionale o previa approvazione del Consiglio di Dipartimento.

La discussione dell'elaborato avviene in presenza della Commissione di Laurea. In sede di discussione, per coadiuvare l'esposizione, le candidate e i candidati possono avvalersi di un supporto informatico.

La Commissione di Laurea è composta da almeno 5 membri, di cui almeno 3 docenti di ruolo dell'Ateneo (ordinari, associati, indeterminato e determinato), e 1 supplente.

La composizione della Commissione di Laurea è approvata dalla Direttrice o dal Direttore del Dipartimento su proposta della Coordinatrice Didattica o del Coordinatore Didattico.

La Commissione, presa visione della media, dell'elaborato finale e dell'andamento della discussione, attribuisce il voto di laurea. Il voto di laurea, espresso in 110/110, corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode, cui va aggiunta la valutazione, da parte della Commissione di Laurea, della prova finale. La valutazione della prova finale prevede l'attribuzione di un punteggio da 0 a massimo 7 punti. Ad una tesi di evidente qualità superiore può essere attribuita la lode.

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

In conformità alla normativa vigente, la Commissione Didattica attua periodicamente il monitoraggio e l'autovalutazione della propria offerta formativa, elaborando una relazione annuale che viene sottoposta al Consiglio del Dipartimento, che la esamina redigendo una propria relazione complessiva di valutazione.

La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dell'offerta formativa avviene, attraverso il lavoro istruttorio della Commissione Didattica, del Gruppo di Riesame e del Gruppo di Gestione Alta Qualità del Corso di Studio, quantomeno sulla base delle seguenti azioni:

- monitoraggio dei flussi studenteschi (immatricolazioni, abbandoni, trasferimenti);
- monitoraggio dell'andamento del processo formativo (numero degli esami superati e CFU conseguiti rispetto all'anno di corso; ritardi registrati nel percorso formativo);
- valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati della formazione (numero dei laureati, durata complessiva degli studi; votazione finale conseguita, livello di soddisfazione dei laureandi, livello di occupazione dei laureati);
- valutazione da parte degli studenti (tramite questionari di valutazione) dell'organizzazione e della metodologia didattica di ciascun insegnamento;

- valutazione dei servizi offerti dal Corso di Laurea indirizzato a tutti gli studenti del Corso di Laurea (tramite questionario di valutazione online).

Tra gli indicatori non possono mancare quelli utilizzati dal MIUR per l'erogazione del FFO e per altri eventuali interventi premiali.

Per effettuare l'attività di monitoraggio e di valutazione il Dipartimento si dota di una commissione o di un gruppo di lavoro *ad hoc*.

Il Dipartimento adotta il metodo e il modello di autovalutazione delle attività didattiche proposto dall'Ateneo, partecipando attivamente alla sua applicazione e al suo miglioramento.

La Commissione Didattica utilizza i dati statistici, i questionari di valutazione sulla didattica e sui servizi forniti per monitorare il Corso di Laurea e offrire un servizio adeguato alle richieste.

Link: [Assicurazione della Qualità - AQ - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](https://uniroma3.it)

Art. 13. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo ([Regolamenti in materia di Didattica e Studenti - Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](https://uniroma3.it)), e al Regolamento Carriera, al Regolamento per l'ammissione ai corsi universitari con titolo estero e per il riconoscimento dei titoli esteri, al Regolamento per lo svolgimento dei Tirocini curricolari e dei Tirocini formativi e di orientamento ([REGOLAMENTI - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](https://uniroma3.it)).

Art. 14. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall' Anno Accademico 2024/2025 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato a partire dal suddetto Anno Accademico. Si applicano inoltre ai successivi Anni Accademici e relativi percorsi formativi (e coorti) fino all'entrata di successive modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Tali modifiche non sono considerate modifiche regolamentari.

I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito www.university.it.

Allegato 1

Elenco del percorso formativo che la studentessa o lo studente è tenuto a seguire in relazione all'Anno Accademico di immatricolazione.

Allegato 2

Elenco delle attività formative effettivamente erogate per il presente Anno Accademico.